Siracusa. Evade dai domiciliari, arrestato. Multato per aver violato norme anti-covid

Arrestato per evasione dai domiciliari e multato per aver violato le disposizioni anti-covid. I Carabinieri lo hanno infatti sorpreso fuori casa in orario non consentito, in pieno coprifuoco. Protagonista della vicenda è il 34enne Mohamed Behljulji, catanese di nascita ma siracusano di adozione.
Al momento si trova ristretto ai domiciliari ma i Carabinieri lo hanno sorpreso mentre si aggirava a notte inoltrata per la pubblica via. Immediatamente riconosciuto, è stato tratto in arresto e posto nuovamente ai domiciliari con tanto di multa da 400 euro visto che si aggirava senza alcun valido motivo in orario non consentito.

Siracusa. Giornata del Prematuro, il balcone di Terapia Intensiva Neonatale illuminato di viola

L'Asp di Siracusa celebra anche quest'anno la Giornata mondiale della Prematurità . Oggi, una serie di iniziative, nel rispetto dei limiti di sicurezza dettati dall'emergenza coronavirus, e con l'inaugurazione virtuale del Lactarium e della nuova sala per l'allattamento del reparto di

Neonatologia e Utin dell’ospedale Umberto I di Siracusa.
Anche quest’anno per l’occasione sono state illuminate di viola, il colore mondiale della prematurità, la targa d’ingresso dell’ospedale Umberto primo, il balcone della Terapia Intensiva Neonatale al secondo piano visibile da via Testaferrata e tante piazze e monumenti in diversi comuni della provincia.
“Nonostante il periodo della pandemia che impegna molte energie – dichiara il direttore generale dell’ASP di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – un pensiero va ai neonati prematuri ed ai loro bisogni, alle loro famiglie e al personale sanitario che se ne occupa con dedizione, un messaggio di operosità che non si arresta ma anche un messaggio di speranza che ci fa guardare positivamente per il futuro”.
Un messaggio che il direttore generale rivolgerà martedì 17 novembre alle ore 15 dalla sala conferenze dell’ospedale di Siracusa al personale del reparto di Neonatologia e ai rappresentanti delle associazioni di volontariato impegnate a sostenere le famiglie dei piccoli prematuri e, attraverso loro, a tutti i genitori di piccoli nati prematuri che potranno collegarsi attraverso una piattaforma web con la sala conferenze. Nel rispetto delle misure di sicurezza per l’emergenza sanitaria da Covid-19, il direttore generale rivolgerà il saluto dell’Azienda e inaugurerà virtualmente il lactarium del reparto per una migliore e più confacente gestione del latte materno omologo ma anche donato per i piccoli ricoverati e la nuova sala di allattamento allestita con comode poltrone e angolo tisane per le mamme. Assieme al direttore generale saranno presenti il direttore sanitario aziendale Salvatore Madonia, il direttore sanitario dell’ospedale Giuseppe D’Aquila, il direttore del Dipartimento Materno infantile Antonino Bucolo, il direttore del reparto Massimo Tirantello e la presidente dell’Associazione PiGiTin Anna Messina.
“Ci teniamo a ringraziare tutti coloro che ci sostengono nell’affrontare questo impegno per diffondere la conoscenza della prematurità in tutte le sue sfumature – dichiara il

primario del reparto di Neonatologia e Utin dell'ospedale Umberto I di Siracusa Massimo Tirantello – con un ringraziamento alla equipe, agli infermieri, a tutte le associazioni che con noi condividono l'impegno, "Vivere onlus coordinamento nazionale delle associazioni per la neonatologia", con cui ci confrontiamo per organizzare la settimana mondiale della prematurità a Siracusa e in provincia, Pi. Gi. Tin (Piccoli Giganti in Tin) che si esprime anche nel volontariato in UTIN, anche se in atto adeguato per la pandemia, per le famiglie dei piccoli prematuri, grazie a un concordato con l'ospedale Umberto I di Siracusa, sostenendole nel viaggio di ritorno a casa con i propri figli".
L'obiettivo è, anche quest'anno, quello di fare conoscere un dato importante: nel mondo 1 bambino su 10 dieci è prematuro. La "Giornata Mondiale della Prematurità" è una manifestazione globale, celebrata in più di 80 paesi dal 2011. L'UOC di Neonatologia con UTIN dell'ospedale Umberto primo di Siracusa è l'unico centro specializzato della provincia, con operatori sanitari di elevata professionalità e attrezzato per l'assistenza dei piccoli nati al di sotto della 37esima settimana di gravidanza.

Siracusa. Si è spento Nuccio Castagnino, fu consigliere, assessore e presidente Aias

Lutto nel mondo della politica. Si è spento nella notte Albino (Nuccio) Castagnino, esponente della Dc, per due volte consigliere comunale negli anni '90 e assessore alle Politiche Sociali. Castagnino, 71 anni, fu anche presidente dell'Aias.

Dedicò il suo impegno alla città, in un momento di cambiamenti importanti. Colpito da poliomielite all'età di 8 anni, si occupò sempre dei più deboli. I funerali si terranno domani nella parrocchia del Sacro Cuore (orario ancora da comunicare).

Covid, Cassibile chiede report specifici: "Necessario, siamo a 15 km dalla città"

"Cassibile dovrebbe poter avere un resoconto specifico dell'andamento dei contagi da Covid-19". Il circolo Implatini di Fratelli d'Italia, tramite l'ex presidente della circoscrizione, Paolo Romano, si rivolge all'Asp, al prefetto, Giusi Scaduto, al sindaco, Francesco Italia. "In questi giorni- spiega Romano. molti cittadini, ci chiedono quanti positivi ci sono attualmente a Cassibile Fontane Bianche. Si sa cosa succede a Siracusa, cosa a Floridia, Avola, mentre non si sa nulla di Cassibile e Fontane Bianche, nonostante siano distanti 15 chilometri da Siracusa e non si può, pertanto, considerarli semplicemente dei quartieri". Preoccupazione nella frazione, viste le indiscrezioni che circolano, non confermate da dati ufficiali. La richiesta è quella di poter avere "ogni giorno dati sull'andamento dei contagi in questa fetta del territorio, i cui cittadini hanno il diritto di sapere come stanno le cose nel luogo in cui risiedono". Un problema analogo si pone anche per Belvedere. I cittadini hanno la "sensazione" che ci sia una situazione preoccupante. Nulla, tuttavia, che possa essere confermato da numeri certi.

Covid-19, plasma iperimmune per guarire: nessun centro raccolta a Siracusa?

E’ iniziata da qualche ora, in Sicilia, con una partecipazione significativa, secondo i primi dati, la raccolta di plasma iperimmune. E’ quello dei volontari che, dopo aver superato il Covid-19, donano il loro plasma per poter agevolare la guarigione di altri pazienti. Nella regione, otto centri sono attivi. L’ospedale Garibaldi di Catania avrebbe già lavorato per fornire sacche richieste dall’Asp di Siracusa. Nel primo elenco disponibile, non viene, infatti, citata Siracusa tra le province coinvolte. Figurano con certezza i centri trasfusionali dei policlinici di Palermo e Catania, le Asp di Trapani, Caltanissetta e Ragusa e gli ospedali Papardo di Messina e Garibaldi di Catania, autorizzati dall’assessorato alla Salute alla fine della scorsa primavera. In “zona Cesarini” si è aggiunto, poi, il Centro Trasfusionale di Agrigento. Questo passaggio, in altre regioni italiane è stato consumato già durante la prima ondata. La donazione è volontaria. Ognuna delle strutture individuate indica le modalità per proporre la donazione del proprio plasma, dimostrando, naturalmente, di averne i requisiti.

Il direttore del Centro Trasfusionale di Siracusa, Dario Genovese spiega che “la raccolta del plasma iperimmune è disciplinata dal Centro Regionale Sangue e soggetta alle normative che regolano la donazione del sangue e del plasma. Solo nei casi particolarmente gravi e complessi, che non possano essere trattati diversamente, con farmaci di comprovata efficace si ricorre a questa soluzione”. Genovese parla anche di un test per individuare nel circolo sanguigno

degli anticorpi neutralizzanti. Nel sangue del donatore devono anche essere effettuate ricerche per altri virus patogeni con test di amplificazione degli acidi nucleici, oltre a quelli previsti dalla vigente normativa". Il riferimento è, in particolare, ai virus dell'aids, delle epatiti B e C e dell'epatite E, oltre al Prvovirus B19. Fin qui gli aspetti tecnici. Nessuna notizia precisa ancora, invece, sulla possibilità di raccogliere il plasma iperimmune nelle strutture della provincia di Siracusa.

Augusta. Cambio al vertice di Confcommercio: nuovi obiettivi e proposte al Comune

Nuovo direttivo ed una nuova proposta per il Comune di Augusta. Confcommercio ha rinnovato il proprio direttivo territoriale. Ieri, incontro con il sindaco, Giuseppe Di Mare e l'assessore allo Sviluppo Economico, Tania Patania. A ricoprire il ruolo di coordinatore per la città è adesso l'imprenditrice del settore abbigliamento, Elvira Cappelleri, eletta Presidente su proposta del Consiglio Direttivo e con pieni voti dei rappresentanti provinciali. Ad affiancarla nel compito di referente dell'associazione per il territorio augustano Nella Cannata, vice presidente, Maria Luisa Di Gaetano, Antonella Pugliares e Maria Interlandi, componenti del Consiglio Direttivo.

Il programma di Confcommercio ad Augusta parte dalla richiesta di rivitalizzare il cuore commerciale. Il sindaco si è

dichiarato disponibile a dialogare . Si deve ripartire, per l’associazione, dalla formazione, “per migliorare le prestazioni ed accrescere le competenze delle attività commerciali che sono pronte a candidarsi a raccogliere le sfide del futuro, in questo momento sempre più minato dalle difficoltà che la crisi Covid sta imponendo”. Ma l’obiettivo più ambizioso è quello di costituire un Duc, “distretto urbano commerciale” della provincia , inteso come area territoriale omogenea e gruppo di persone, istituzioni e aziende, uniti per la riqualificazione del commercio e dei servizi al cittadino.

Smonta scooter rubato: "L'ho comprato da un conoscente", 18enne denunciato

E’ stato sorpreso dalla polizia nei pressi della propria abitazione, mentre era intento a smontare uno scooter Honda SH risultato rubato. Gli agenti del commissariato di Avola hanno denunciato un giovane di 18. Alle richieste di spiegazioni da parte dei poliziotti, il giovane avrebbe risposto di aver acquistato il veicolo da un conoscente ad un costo di 150 euro.

Coronavirus, il bollettino:

in Sicilia 1.461 nuovi positivi, +79 in provincia di Siracusa

Sono 1.461 i nuovi positivi in Sicilia, rilevati nelle ultime 24 ore. Diventano così 29.765 gli attuali positivi nell'isola. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del ministero della Salute. Per 32 persone è stato necessario il ricorso al ricovero in ospedale. In totale sono 1.725 le persone nei covid center siciliani. Sono stati 7 i nuovi ingressi in terapia intensiva, rispetto ad ieri. Sono 224 i posti di terapia intensiva "occupati" da casi di covid. Il dato dei guariti è pari a 467 persone. Trentasei i decessi. I tamponi molecolari processati sono stati 8151.
In provincia di Siracusa registrati 79 nuovi contagi. Quanto alle altre province: Agrigento 26, Caltanissetta 79, Catania 328, Enna 49, Messina 110, Palermo 445, Ragusa 218, Trapani 127.

Covid: altra vittima a Francofonte, il sindaco chiude le scuole fino al 30 novembre

Il covid miete un'altra vittima a Francofonte. A tre giorni di distanza dal precedente decesso, la cittadina siracusana piange una seconda morte. "E' una notizia dolorosa che mai avremmo voluto dare, una vera e propria tragedia che travolge

tutti perchè Francofonte perde un altro cittadino a causa del covid. Il Sindaco, anche a nome dell'amministrazione e della cittadinanza, si stringe al dolore dei familiari ai quali rivolge un simbolico abbraccio", si legge sulla pagina facebook del Comune di Francofonte.
Nelle ore scorse, il sindaco Lentini aveva disposto la sospensione cautelativa delle attività didattiche in presenza della scuola materna, primaria e secondaria di I grado del Comprensivo "Dante Alighieri" e della scuola materna comunale "Regina Elena". "La salute dei piccoli studenti francofontesi prima di tutto", ha spiegato. Scuole chiuse fino alla fine del mese. Lo scopo è quello di permettere una minore diffusione del virus all'interno della popolazione scolastica e permettere il recupero delle attività di tracciamento.
"Considerando l'evolversi della situazione epidemiologica e il conseguente incremento dei casi anche nel nostro paese, diventa necessario assumere ogni misura di contrasto e di contenimento del virus", spiega ancora il sindaco.

foto dal web

Troppi assembramenti e zero mascherine, linea dura: divieto di sosta e fermata a San Focà

Per evitare il continuo formarsi di assembramenti, in particolare di giovani e giovanissimi, il Comune di Priolo Gargallo ha disposto il divieto di sosta e fermata a San Focà. Per farla breve, non si può "ciondolare" lungo quei viali,

senza una meta o solo per il piacere di stare a zonzo. Il provvedimento, spiegano fonti municipali della cittadina siracusana, si è reso necessario dopo che nel pomeriggio di ieri è dovuta intervenire la Polizia, insieme ad agenti della Municipale, per riportare ordine a San Focà, preso d’assalto da decine di gruppi di ragazzi, con poco o nullo rispetto per le attuali prescrizioni sanitarie. Niente mascherina, niente distanziamento. Purtroppo, anche poca educazione nel rapportarsi con le forze dell’ordine, rivelano alcuni testimoni oculari.